



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 27/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2015, n. 876

Beni Riforma Fondiaria - Artt. 2 (c.1), 3 e 5 della Legge Regionale 30 Giugno 1999 n.20 e s.m.i. vendita Ha 2.10.35 di terreno agricolo in agro di Brindisi in favore del coltivatore Sig. Galeone Damiano.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

visto l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 185 del 20/02/2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della G.R. la vendita del terreno proveniente dalle ex unità di riforma sito nel territorio di Brindisi, in favore dell'attuale possessore, soggetto avente titolo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della L.R. n. 20/99 e s.m.i., come di seguito descritto:

- il terreno oggetto della presente cessione, in località "Apani", è censito al Catasto Terreni del comune di Brindisi al foglio n. 18 particella n. 174 di Ha. 2.10.35 qualità seminativo Cl. 4[^] Red. Dom. € 59,75 Red. Agrario € 54,32 in ditta: "Regione Puglia - Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria - con sede in Bari - C.F. 80017210727";
- il terreno de quo è pervenuto alla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in virtù di decreto di esproprio n. 1725 del 3/10/1952 pubblicato sul s.o. della G.U. n. 278 del 1/12/1952, in danno di "Istituto Fondi Rustici";
- il bene è nella disponibilità della Regione Puglia per essere assegnato a manuali coltivatori della terra, ai sensi delle vigenti leggi;
- il mappale n. 174 confina a: nord con proprietà eredi Siciliano Arcangelo, a ovest con strada, a est con proprietà D'Errico Sante, a sud con altra proprietà della Regione Puglia;
- con atto del 5.06.1961 per Ufficiale Rogante Giuseppe RIZZI, registrato a Bari l'8.07.1961, la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria ha assegnato al coltivatore GALEONE Edmondo la quota n. 998/a - b in agro di Brindisi estesa Ha. 4.28.95;
- lo stesso Ente con autorizzazione n° 43622/Direz. Ass. 2785/6983 del 29/07/1963, ha assegnato precariamente a GALEONE Edmondo il terreno in oggetto (ex quota 1034 retrocesso rispettivamente dai sigg.: CARLUCCI Giuseppe e poi da POMES Vincenzo), ad integrazione della quota n. 998 già stipulata;
- in seguito al decesso del coltivatore, GALEONE Edmondo, con Deliberazione Commissariale E.R.S.A.P. del 27/11/1978, è subentrato nell'assegnazione dell'unità produttiva n. 998/ a - b il figlio Damiano, giusto atto Uff. Rogante in data 27.11.1978 rep. 37682/32289;
- con lettera del 21/07/1986 il sig. GALEONE Damiano ha avanzato richiesta di acquisto della ex quota 1034 di Ha 2.10.35, concessa in conduzione al proprio genitore, non perfezionata con la stipula dell'atto

pubblico;

- la Direzione Provinciale di Brindisi, dopo opportuna istruttoria, con nota n. 450 del 9.02.1988 ha proposto l'assegnazione del fondo a rubrica al citati coltivatore GALEONE Damiano, figlio del de cuius
- con nota raccomandata n. AOO_113-0013123 del 27/11/2014 la Struttura proponente, tenuto conto che il sig. GALEONE Damiano è succeduto al padre Edmondo conduttore dell'unità produttiva di che trattasi sin dall'anno 1963, ha notificato al predetto il relativo prezzo determinato, ai sensi degli artt. 2 (comma 1), 3 e 5 della L.R. n. 20/99, in complessivi € 1.459,90 salvo conguaglio, come da sottostante riepilogo:

art. 3 c. 1) prezzo del terreno rivalutato all'attualità e ridotto di 1/3 € 922,85

opere di trasformazione eseguite dall'Ente: £. 281.222 ridotti di 1/3 € 96,85

Totale comma 1 € 1.019,70

art. 3 c. 2) Rimborso ILOR, ICI, Tributo Consortile conguaglio al 31.12.2014 € 340,20

Rimborso forfettario spese di istruttoria € 100,00

Totale comma 2 € 440,20

- con lettera pervenuta in data 22/01/2015, acquisita al prot. n. AOO_113-0000792, il sig. GALEONE Damiano, nato a il e residente a via cod. fisc.: , ha dichiarato di accettare il prezzo dell'unità produttiva. Il predetto in data 19/12/2014 ha versato sul c/c postale n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia Direzione Prov.le Riforma di Bari Servizio tesoreria", il deposito cauzionale infruttifero di € 102,00 sul capitolo 2057960 giusta attestazione di versamento n. VCYL 0002 ed € 44,00 sul capitolo 4091100 giusta attestazione di versamento n. VCYL 0003 eseguiti presso l'ufficio postale 87/180 di Serranova (Carovigno);

- da accertamenti eseguiti presso l'I.N.P.S. è emerso che l'istante è abituale coltivatore della terra, come si rileva dall'estratto contributivo del 22/01/2015 ed è in possesso degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente, in materia di assegnazione di terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;

richiamata la circolare del Settore Riforma Fondiaria, n. 2 del 28.03.2007, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di riforma (artt. 2-3-4-5-11-13-16 L.R. n. 20/99 e s.m.i.)";

visto il disciplinare contenente le" modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita" di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07;

ritenuto pertanto, che per effetto del combinato ai sensi degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della Legge Regionale 20/99 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia, possa ritenersi concluso in favore del sig. GALEONE Damiano, al prezzo complessivo di vendita determinato in € 1.459,90 salvo conguaglio;

- il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: "in zona E agricola", come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 11/03/2015 progressivo n. 64;

- l'unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato disposto dell'art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/'67, essendo

decorsi trent'anni dal 1963 data di inizio conduzione da parte del coltivatore GALEONE Edmondo padre dell'istante;

accertato infine, che sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 7/11/2014, prot. 0012272 dell'11.11.2014;

che le spese notarili di registrazione e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto saranno a totale carico e cura dell'acquirente;

ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

Il coltivatore sig. GALEONE Damiano ha già versato la somma di € 146,00, quale deposito cauzionale sul prezzo di vendita di € 1.459,90. Il saldo del prezzo, pari ad € 1.313,00 salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente prima della stipula dell'atto di vendita sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 Bari sui capitoli di competenza del bilancio regionale anno 2015.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- di autorizzare, ai sensi degli artt. 2 (c. 1), 3 e 5 della L.R. n° 20/99 e s.m.i., per le motivazioni espresse in narrativa, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi in località "Apani", riportato al Catasto Terreni al foglio n° 18 particella 174 estesa Ha. 2.10.35, in favore del coltivatore sig. GALEONE Damiano, nato a il e residente a Via cod. fisc.: ;
- di disporre che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di € 1.459,90, salvo conguaglio, e di prendere atto che il coltivatore, GALEONE Damiano, ha già versato il deposito cauzionale di € 146,00 e la restante somma di € 1.313,90, salvo conguaglio, sarà versata prima della stipula dell'atto di vendita;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio designato dall'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;
- di approvare la scheda anagrafica acquisita agli atti del servizio, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
